

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013,  
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI PERSONALE PROFILO DI RICERCATORE, III LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE - SEDE SECONDARIA DI SESTO FIORENTINO (FI) AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIO-AGROALIMENTARI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

**(BANDO N. 367.4 DISBA IPSP RIC)**

Relativamente alla categoria **A. dedicata alla valutazione dei Prodotti scelti**, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

**a1) pubblicazioni scientifiche**

- punti 3,0 per ogni lavoro pubblicato su riviste recensite nei repertori internazionali web of science e scopus
- punti 2,0 per ogni lavoro pubblicato su riviste non recensite dai repertori internazionali web of science e scopus ma dotate di comitato editoriale
- punti 1,5 per ogni libro o capitolo di libro con ISBN
- punti 0,5 per ogni atto di convegno internazionale o nazionali

**a2) brevetti**

- punti 2,0 ad estensione internazionale
- punti 1,0 ad estensione nazionale

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di prodotti scelti superiore al numero massimo di 5 previsto, la commissione, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 9 comma 1 lett. a) stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quinto secondo l'ordine progressivo indicato dal candidato nel Curriculum strutturato.

Relativamente alla categoria **B. dedicata alla valutazione degli ulteriori prodotti** la commissione applicherà i criteri già previsti dal bando che tengono conto della qualità, originalità e innovatività della produzione nel suo complesso secondo il seguente punteggio:

- |                 |         |
|-----------------|---------|
| - Ottimo        | punti 4 |
| - Buono         | punti 3 |
| - Sufficiente   | punti 2 |
| - Insufficiente | punti 1 |

Relativamente alla categoria **C. Altri titoli** la commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato, sino al massimo di quello previsto per la fattispecie, sulla base dei seguenti criteri:

**c1)**

- sulla base della tipologia dei progetti o di campagne di rilevamento, degli incarichi, della gestione e dei corsi (1,5 punti se di rilevanza internazionale, 1,0 punti se di rilevanza nazionale per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, o proporzionale in caso di durata inferiore)
- sulla base della qualità dei premi e dei riconoscimenti (1,5 punti se di rilevanza internazionale, 1,0 punti se di rilevanza nazionale)

c2)

- sulla base della durata dell'incarico (1,0 punti per la durata superiore a 6 mesi, 0,5 punti per la durata inferiore o uguale a 6 mesi)
- sulla base della rilevanza degli incarichi o altri titoli previsti nel punto C2 del Bando non riconducibili ad una durata temporale punti 1,0

c3)

- sulla base della rilevanza dei titoli indicati nel punto C3 del Bando (0,5 punti se di rilevanza internazionale, 0,3 punti se di rilevanza nazionale)

Relativamente alla categoria **D. Valorizzazione della professionalità**, la commissione stabilisce che il punteggio sarà assegnato come indicato dal Bando.

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli superiore a quello previsto di 15, tenuto conto di quanto indicato dall'art. 9 comma 1 lett. c) la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quindicesimo seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

<b>N.V.</b>	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
<b>N.R.</b>	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
<b>N.A.</b>	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
<b>G.V.</b>	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
<b>N.C.</b>	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 10 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) due prove scritte in lingua italiana, una a carattere teorico e l'altra a carattere applicativo, dirette ad accertare il possesso delle competenze coerenti con l'attività di ricerca indicata nel bando all'art. 2 comma 1 lett. g): tecnologie innovative per la protezione sostenibile delle piante che sfruttino la produzione costitutiva o indotta di molecole in grado di migliorare le capacità di difesa dalle avversità e nell'analisi dei relativi dati con metodologie bioinformatiche;
- b) una prova orale, in lingua italiana, consistente nella discussione di aspetti scientifici di ordine generale e specifico degli argomenti di ricerca indicati nel bando, nonché delle prove

scritte, del curriculum, delle pubblicazioni e/o rapporti tecnici e/o brevetti.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

La commissione prende atto che ai sensi dell'art. 10 del bando per lo svolgimento di ciascuna prova scritta può essere concesso un tempo non superiore alle sei ore.

Le due prove potranno essere svolte nella stessa giornata se complessivamente non viene superato il limite delle sei ore, con esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione delle prove scritte:

- **per la prova scritta a carattere teorico:**

a) padronanza degli argomenti che saranno proposti

Ottimo                   punti 10

Buono                    punti 8,5

Sufficiente            punti 7

Insufficiente         punti 3

b) capacità di esposizione sintetica

Ottimo                   punti 10

Buono                    punti 8,5

Sufficiente            punti 7

Insufficiente         punti 3

- **per la prova scritta a carattere applicativo**

c) conoscenza dell'argomento

Ottimo                   punti 10

Buono                    punti 8,5

Sufficiente            punti 7

Insufficiente         punti 3

d) capacità metodologiche

Ottimo                   punti 10

Buono                    punti 8,5

Sufficiente            punti 7

Insufficiente         punti 3

Sono inoltre stabiliti i seguenti criteri di valutazione della **prova orale**:

a) padronanza degli argomenti che saranno proposti

Ottimo                   punti 15

Buono                    punti 13

Sufficiente            punti 11

Insufficiente         punti 3

b) capacità di esposizione sintetica

Ottimo                   punti 12

Buono                    punti 10

Sufficiente            punti 8

Insufficiente         punti 3

IL PRESIDENTE  
Prof. Felice CERVONE



IL SEGRETARIO  
Dr. Nicola CENTORAME

